



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

" VITTORIO EMANUELE II - RUFFINI"

Largo Zecca, 4 - 16124 GENOVA

Esame di Stato

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

V PG

corso pomeridiano

TECNICO DEI SERVIZI COMMERCIALI

OPZIONE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA

Anno scolastico 2022-2023

INDICE GENERALE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE DELL'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI.....	3
2. PROFILO PROFESSIONALE.....	5
3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	6
4.COMPOSIZIONE DELLA CLASSE.....	7
5. RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE.....	7
6. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE.....	8
7. PROGRAMMAZIONI, OBIETTIVI, METODOLOGIE.....	9
8.METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI.....	10
9. DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA.....	10
10. ATTIVITA' E PROGETTI.....	11
11. EDUCAZIONE CIVICA.....	11
12 INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE.....	14
13. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....	15
14. MODALITÀ DI VERIFICA.....	15
15.CRITERI DI VALUTAZIONE.....	15
16. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO.....	16
17. INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI.....	17
ALLEGATI : Programmi svolti e relazioni finali per ogni materia.....	18

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE DELL'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

L'Istituto Vittorio Emanuele II-Ruffini è nato come scuola serale e ancora oggi riconosce l'educazione degli adulti e dei giovani adulti come uno dei capisaldi della sua attività. I corsi serali e pomeridiani sono espressione concreta del principio di *lifelong learning*, sancito dalla Conferenza di Lisbona del 2000, per la promozione dello sviluppo e della crescita dell'individuo durante tutte le fasi della vita.

In estrema sintesi, è possibile individuare alcune tipologie di studenti:

- a) lavoratori che hanno interrotto gli studi da anni e desiderano riprenderli per migliorare la loro preparazione culturale e lavorativa
- b) disoccupati e non occupati che utilizzano il tempo libero "forzato" per accrescere le loro competenze al fine di trovare un nuovo lavoro
- c) giovani che desiderano recuperare anni scolastici persi in passato per vari motivi, tra cui un'errata scelta del curriculum
- d) stranieri che desiderano conseguire un titolo di studio con valore legale in Italia
- e) coloro i quali desiderano frequentare solo uno o alcuni insegnamenti, per interesse culturale o integrazione del curriculum di studi
- f. coloro che, già in possesso di un titolo di studio, desiderano comunque conseguirne un altro per ragioni lavorative e/o personali

I corsi si suddividono in:

- 1. CORSI PROFESSIONALI POMERIDIANI (dalle ore 14.30)
- 2. CORSI TECNICI SERALI (dalle 18.10)

I CORSI PROFESSIONALI POMERIDIANI si articolano in 3 indirizzi:

- *Servizi Commerciali ad indirizzo amministrativo* dove le competenze si concentrano nell'area amministrativa contabile, nella logistica, nell'area commerciale e nel marketing.

- *Servizi Commerciali opzione grafica pubblicitaria*, permettono di acquisire competenze specifiche nel settore della progettazione grafica e della comunicazione pubblicitaria e multimediale con l'impiego degli strumenti professionali per il graphic design.
- *Servizi per la sanità e l'assistenza sociale* in cui lo studente acquisisce le competenze necessarie per organizzare e attuare, in collaborazione con altre figure professionali, interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere psico-fisico. Grazie ad un accordo tra la Regione Liguria e l'Istituto, è stato attivato un percorso aggiuntivo che inizia dal 2° periodo intermedio ("classi 3^a e 4^a") e consente di accedere all'Esame di *Qualifica per Operatore Socio-Sanitario (O.S.S)* nel corso della classe quinta.

I CORSI TECNICI ECONOMICI SERALI si articolano in tre indirizzi:

- *Amministrazione, Finanza, Marketing*: concentrato sull'acquisizione di competenze approfondite relative all'organizzazione amministrativa e commerciale delle aziende, ai fenomeni economici nazionali e internazionali, alla normativa civilistica e fiscale
- *Sistemi Informativi Aziendali*: approfondisce i sistemi delle rivelazioni aziendali anche mediante programmi di contabilità integrata, nonché la definizione di procedure di archiviazione, di organizzazione della comunicazione in rete e di sicurezza informatica.
- *Relazioni Internazionali per il marketing* : permette di orientarsi nell'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere (inglese, francese, spagnolo) ed appropriati strumenti tecnologici.

Il percorso scolastico è articolato in tre fasi: Primo Periodo Intermedio, Secondo Periodo Intermedio e Anno Finale con relativo Esame di Stato.

Nei tre periodi, i contenuti didattici sono organizzati in UDA (unità didattiche di apprendimento) per facilitare la costruzione del percorso di ogni studente.

Per superare le UDA è consigliata la presenza e la partecipazione attiva alle lezioni, tuttavia alcune di esse possono essere preparate individualmente grazie ai materiali didattici forniti o consigliati dai docenti.

L'attività quotidiana in classe è organizzata in considerazione della peculiarità degli studenti, dei loro obiettivi e dei loro impegni di vita.

2. PROFILO PROFESSIONALE

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi commerciali" ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari. Si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali. È in grado di:

- ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali e internazionali;
- contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi;
- contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo - contabile;
- contribuire alla realizzazione di attività nell'area marketing;
- collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale;
- utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore;
- organizzare eventi promozionali;
- utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio e delle corrispondenti declinazioni;
- comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore;
- collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.

Nell'opzione "Promozione Commerciale e Pubblicitaria" vengono identificate, acquisite ed approfondite competenze specifiche nell'area dei servizi di comunicazione promozione delle vendite ed in quella progettuale e tecnologica; tali competenze consentono l'inserimento in ogni settore operativo della comunicazione visiva e pubblicitaria.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di seguito specificati in termini di competenze.

1. Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali
2. Individuare e comprendere i movimenti artistici locali, nazionali ed internazionali

3. Interagire nel sistema azienda e riconoscerne gli elementi fondamentali, i diversi modelli di organizzazione e di funzionamento
 4. Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato, alla ideazione e realizzazione di prodotti coerenti con le strategie di marketing e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction
 5. Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici
 6. Interagire nei contesti produttivi del settore utilizzando tecniche e strumentazioni adeguate.
- Le competenze dell'indirizzo "Servizi commerciali" nell'opzione "Promozione Commerciale e Pubblicitaria" sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio.

3.COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Continuità
ITALIANO E STORIA	SI
MATEMATICA	NO
LINGUA INGLESE	SI
SECONDA LINGUA COMUNITARIA: FRANCESE	NO
STORIA DELL'ARTE	SI
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI (GRAFICA)	NO
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	SI
ECONOMIA AZIENDALE	NO
ITP	NO

Il Consiglio di classe, durante l'anno scolastico, è stato coordinato dalla docente di Lingua Francese.

4.COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

NUMERO ALUNNI: 21	MASCHI: 7	FEMMINE: 14
-------------------	-----------	-------------

5. RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR- Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPDP. Ufficio Protocollo U. 0010719. 21-03-2017 con oggetto : diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n.323- Indicazioni operative" All. 1), il Consiglio di Classe ritiene non opportuno inserire in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. L'elenco, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Stato.

La classe risulta composta da 21 studenti 16 dei quali provenienti dalla quarta PG dello scorso anno scolastico. Uno studente proviene dai corsi diurni di questo Istituto (medesimo indirizzo), una studentessa proviene invece da un altro Istituto; i restanti sono ripetenti della 5ª PG dello scorso anno.

In generale, il gruppo classe, come spesso avviene nei corsi d'istruzione degli adulti, si presenta come un gruppo particolarmente eterogeneo che ha alle spalle percorsi di istruzione molto frammentati e variegati. Alcuni provengono da altri istituti, alcuni hanno ripreso gli studi dopo brevi o un lunghi periodi di interruzione, alcuni hanno usufruito della normativa riguardante l'educazione degli adulti (DPR 263/29-10-2012 definito con le linee guida emanate con Decreto MIUR-MEF del 12/03/2015) che, grazie alla "didattica breve" consente di superare il primo periodo intermedio (classi prima e seconda) e il secondo periodo intermedio (classi terza e quarta) rispettivamente nell'arco di un anno scolastico.

La frequenza alle lezioni e l'impegno, da parte di alcuni studenti, non è sempre stato adeguato. Alcuni di essi già dal primo quadrimestre hanno frequentato solo sporadicamente le lezioni; durante il secondo quadrimestre alcuni hanno smesso di frequentare, altri inizialmente iscritti, si

sono ritirati. Tra i frequentanti, pochi di essi hanno dimostrato attenzione e interesse verso i contenuti proposti, motivazione e partecipazione al dialogo scolastico .

Il gruppo classe, benché eterogeneo è caratterizzato da dinamiche relazionali positive. Il comportamento è stato nell'insieme educato e corretto sia nei rapporti reciproci sia nei rapporti con gli insegnanti.

La composizione così diversa, unita a una frequenza che in alcuni casi è stata discontinua, a causa di problemi familiari, di lavoro o di salute, hanno portato a un livello di preparazione che non risulta omogeneo anche a causa del differente impegno dimostrato e dell'assiduità nella partecipazione alle lezioni. Inoltre, è importante segnalare che il corso degli adulti comporta una riduzione significativa del monte ore pari a circa il 30%. Tale riduzione, unita ai problemi di frequenza già sottolineati ha reso per alcuni alunni ancora più difficile il completamento delle unità didattiche previste. In generale si possono percepire delle difficoltà di apprendimento in diverse discipline. In alcuni casi, l'impegno profuso e la volontà di progredire si sono tradotti in risultati che possono essere considerati nel complesso soddisfacenti, soprattutto se rapportati ai livelli di partenza.

Per gli alunni DSA e BES è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice etc).

6. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il processo di inclusione scolastica rappresenta uno dei capisaldi dell'Istruzione degli adulti; in particolare ci si propone di prevenire e contrastare la dispersione scolastica favorendo il rientro in formazione.

Nelle classi di adulti e giovani adulti si cerca anche di migliorare lo stato di socializzazione tra gli alunni, di favorirne gli interessi culturali latenti, di sollecitare la loro attiva partecipazione, di migliorare le capacità espressive e comunicative, di avviare una personale autonomia di lavoro, di far raggiungere adeguati livelli di competenza professionale.

La personalizzazione dei percorsi degli studenti rende necessaria un'articolazione flessibile e modulare dei corsi che tenga conto dei seguenti aspetti:

- l'orario delle lezioni (distribuzione delle materie in modo da favorire la frequenza)

- il calendario scolastico (per consentire moduli intensivi e recuperi)
- l'aggregazione degli studenti in gruppi scolastici per livelli.

Il Consiglio di Classe si è impegnato molto affinché gli studenti riuscissero a raggiungere livelli di competenze adeguate, malgrado le difficoltà quotidiane.

A tale proposito sono state svolte attività di sostegno in base alle disponibilità dei docenti e degli allievi. Ogni singolo docente ha scelto la forma più opportuna per soddisfare tali esigenze di recupero.

7. PROGRAMMAZIONE, OBIETTIVI E METODOLOGIE

Obiettivi comportamentali

- frequentare regolarmente le attività scolastiche
- capacità di autocontrollo e collaborazione all'interno del gruppo
- capacità di formulare domande in modo adeguato e consapevole
- abilità sociali e cooperative all'interno del lavoro individuale e/o di gruppo
- saper gestire e progettare attività condivise sia a gruppi sia singolarmente con il necessario rispetto di opinioni diverse
- rispetto degli ambienti, degli orari e della puntualità
- capacità di partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo

Obiettivi Cognitivi

Conoscenze

- conoscere in modo accettabile i contenuti delle singole discipline
- conoscere in modo più approfondito il lessico dei linguaggi settoriali di ogni disciplina

Competenze

- sviluppare un corretto e sempre più autonomo metodo di studio;
- sviluppare capacità espositive e di elaborazione a livello parlato, scritto, operativo

Capacità

- utilizzare le conoscenze acquisite per affrontare nuovi problemi
- rielaborare i contenuti appresi quando opportunamente guidati

8.METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Ciascun docente, nell'ambito dell'elaborazione delle unità didattiche e nel rispetto della libertà d'insegnamento di ciascuno, per favorire i processi di apprendimento degli alunni, ha adottato le metodologie più consone a un organico e proficuo sviluppo della specifica programmazione disciplinare annuale, ricorrendo, a seconda delle esigenze, a varie opzioni e strategie metodologiche, quali:

- lezioni frontali
- lezioni dialogate e colloquiali
- discussioni guidate
- momenti di riepilogo, per chiarimenti e approfondimenti
- articolazione dei contenuti disciplinari trattati in unità di apprendimento
- utilizzo di materiale didattico digitale-multimediale
- pianificazione di attività di recupero e/o o di potenziamento

Le lezioni si sono svolte esclusivamente in presenza, con il supporto delle piattaforme ufficializzate dall'Istituzione Scolastica quali l'applicazione di Google Suite (nella formulazione Classroom) utile per la condivisione di materiale semplificato, mappe concettuali e appunti, invio di materiale didattico e Power Point. I docenti, per favorire gli studenti che non hanno potuto frequentare regolarmente, per motivi di lavoro o salute, hanno messo a disposizione degli alunni riassunti, schemi, files video e audio per il supporto anche in remoto degli stessi.

9. DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

La materia oggetto della seconda prova scritta è **Tecniche professionali dei Servizi commerciali**, come indicato nell'allegato 3 del Decreto Ministeriale n.11 del 25 gennaio 2023.

10. ATTIVITA' E PROGETTI

Trattandosi di un corso per adulti, è in genere assai difficile organizzare attività extracurricolari, poiché di regola gli studenti hanno poco tempo a disposizione a causa dei loro impegni lavorativi e/o familiari. Tuttavia, sono state svolte delle uscite didattiche quali la partecipazione allo spettacolo teatrale "*Riccardo III*" tenutosi al Teatro dell'Arca presso la casa circondariale di Marassi e la partecipazione di alcuni studenti al progetto "Da Dogana a Ponte dei mille".

11. EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione del seguente percorso di Educazione Civica " La figura della donna dall'Ottocento ai , riassunto nella tabella seguente. L'UDA a carattere multidisciplinare ha previsto nel totale 25 ore e ha coinvolto tutte le discipline d'insegnamento.

UDA DI EDUCAZIONE CIVICA
LA FIGURA DELLA DONNA DALL'OTTOCENTO AI GIORNI NOSTRI
Competenze attese
Alla fine del curriculum di Educazione Civica gli studenti avranno compreso l'importanza della figura della donna nel delicato passaggio tra Ottocento e Novecento, quando le trasformazioni politiche e sociali consegnano proprio alla donna un ruolo completamente diverso e più da protagonista rispetto ai secoli passati. Gli Studenti saranno in grado di avere, dal punto di vista culturale, una visione d'insieme e pluridisciplinare della donna come soggetto attivo della società e della famiglia, come nuovo modello per l'Arte in genere e per la politica, anche in parallelo all'evoluzione della sua immagine in Inghilterra e in Francia. Gli Alunni avranno riflettuto anche sugli eventi chiave che hanno condotto alla parità di genere professionale, ma anche sulle persistenti disuguaglianze tra uomini e donne in ambito lavorativo. Nell'ambiente di lavoro useranno tecniche di comunicazione improntate al rispetto ed alla crescita professionale

ed umana. Impiegheranno la loro esperienza in un sistema storico che permetta di vedere le grandi trasformazioni industriali con tutti i benefici connessi.

Gli studenti acquisiranno le competenze per vivere il ruolo di lavoratrici e lavoratori in relazione alla propria dignità personale e sociale.

Argomenti	Conoscenze (sapere)	Abilità (saper fare)	Tempi (durata in ore)
1. La rappresentazione della donna nell'immaginario pubblicitario nel XX secolo	Saper individuare i cambiamenti stilistici e comunicativi nelle varie epoche storiche e nazioni diverse	Saper individuare stereotipi di genere nel linguaggio pubblicitario e trovare soluzioni grafiche al soggetto femminile nel linguaggio pubblicitario	4 Grafica
2. Lo scoppio della Grande Guerra come occasione per le donne di emancipazione lavorativa e di "liberazione" dal ruolo di "angelo del focolare domestico"	Conoscere gli eventi che hanno portato alla necessità del lavoro femminile nelle fabbriche durante la Prima Guerra Mondiale e la difficoltà, terminato il conflitto, di tornare al solo ruolo di moglie-madre.	Individuare la fase di passaggio da economia agricola ad economia industriale	2 Storia
3. Women's rights and gender equality in the workplace	Conoscere gli eventi chiave della storia delle donne nel mondo del lavoro nel Regno Unito per quel che riguarda la parità di genere professionale (Equal Pay Act, maternity leave laws, Equality Act, gender pay gap initiatives). Conoscere la situazione attuale delle donne nel mondo del lavoro con brevi cenni all'effetto della pandemia attuale	Saper leggere un'infografica sui dati concernenti la situazione delle donne nel mondo del lavoro Saper riflettere sulle differenze fra i diritti riconosciuti sulla carta e le persistenti ineguaglianze e discriminazioni ancora esistenti.	3 Inglese
4. Égalité professionnelle hommes-femmes: égalité professionnelle reconnue par la loi vs inégalités persistantes	Conoscere le tappe fondamentali che hanno condotto in Francia alla parità di genere (dall'art 1 della Costituzione del 1958 alla promessa di Macron) l'obiettivo 5 dell' AGENDA 2030	Riflettere sullo scarto esistente tra un corpus legislativo che garantisce l'uguaglianza tra uomini e donne e il persistere di disuguaglianze e fragilità della	3 Francese

		situazione femminile nel mercato del lavoro	
5. Maria Tecla Artemisia Montessori e Margherita Hack, due figure emblematiche vissute in epoche differenti ma lumi di vita, specchi di luce per quanto riguarda l'emancipazione femminile			2 Tecniche della comunicazione
6. Il ruolo del corpo femminile nell'arte contemporanea. Fra body art e la performance- corpo come tela.			5 Storia dell'Arte
7. Il lavoro delle donne nelle industrie durante la Grande Guerra quale inizio delle rivendicazioni professionali femminili e dei ruoli politici	Conoscere gli eventi che hanno portato alla necessità del lavoro femminile nelle fabbriche durante la Prima Guerra Mondiale e la difficoltà, terminato il conflitto, di tornare al solo ruolo di moglie-madre.		2 Italiano
8. Analisi del marketing mix-segmentazione del mercato			2 Economia aziendale
9. Tasso di occupazione e divario occupazionale di genere: analisi di alcuni dati dell'Ufficio statistico dell'Unione europea (EUROSTAT) relativi all'anno 2021.	<u>Prerequisiti per affrontare l'analisi dei dati proposti dal docente.</u> Conoscere gli elementi di base dell' Analisi Bivariata: <ul style="list-style-type: none"> • Diagrammi a dispersione • Coefficiente di correlazione di Pearson r • Retta di regressione 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper creare un diagramma a dispersione relativo ad un certo numero di osservazioni per due variabili assegnate mediante l'utilizzo di un foglio di calcolo Google. • Saper calcolare, 	2 Matematica

	<p>ai minimi quadrati o best fit line</p> <p>Conoscere gli elementi base del funzionamento di un foglio di calcolo Google Fogli al fine di creare grafici a dispersione e condurre un'analisi congiunta di due variabili.</p> <p><u>Conoscenze acquisite.</u></p> <p>Una volta condotta l'analisi dei dati proposti dal docente gli studenti constateranno che tra le variabili studiate, e per le osservazioni proposte, sussiste una correlazione forte e negativa. In particolare, quest'ultimo attributo, sta a significare che al crescere del tasso di occupazione il divario occupazionale di genere diminuisce.</p>	<p>utilizzando la funzione PEARSON(data_y, data_x) di Google Fogli, il coefficiente di correlazione r relativo ad un certo numero di osservazioni per due variabili assegnate.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper interpretare il valore di r traendo informazioni rilevanti sia sulla direzione che sulla forza della correlazione relativa ad un certo numero di osservazioni per due variabili assegnate. • Saper aggiungere ad un diagramma a dispersione creato mediante Google Fogli sia la retta di regressione ai minimi quadrati che la relativa equazione. 	
Strategie didattiche	Lezione frontale , dibattito e discussione		
Tipo di verifiche	Analisi di un testo, prove scritte, orali, questionari a risposta aperta e/o chiusa		
Valutazione	Si fa riferimento alla Griglia di Valutazione presente nel curriculum di educazione civica dell'istituto		
Discipline coinvolte	Economia, Italiano, Storia, Inglese, Francese, Tecniche della comunicazione, Matematica, Grafica, Storia dell'Arte		

12. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

Nell'Allegato sono contenuti i programmi svolti durante l'anno scolastico

13. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Nel processo di valutazione intermedio e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- i progressi in itinere
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate
- l'impegno e la capacità di recupero, eventuali situazioni di svantaggio e loro superamento
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica;
- il livello di competenze di Educazione Civica acquisite nel medio e nel lungo periodo

14. MODALITÀ DI VERIFICA

Le prove impiegate per la verifica dell'apprendimento e dell'attività didattica sono state, di volta in volta, strutturate e utilizzate a seconda degli argomenti trattati nelle varie unità didattiche. Le tipologie a cui si è fatto ricorso sono le seguenti:

- x Ripetizione dell'argomento trattato a fine lezione o all'inizio della successiva
- x Colloqui
- x Prove orali
- x Prove scritte strutturate e semi strutturate
- x Esercitazioni
- x Test e questionari
- x Risoluzione di esercizi e problemi
- x Prove pratiche

15. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione degli apprendimenti si è fatto uso della seguente griglia di valutazione del rendimento scolastico. Il Consiglio di Classe ha ritenuto opportuno prendere in considerazione anche i seguenti elementi: partecipazione attiva alle lezioni, progressi in itinere, impegno e capacità di recupero, eventuali situazioni di svantaggio e loro superamento.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE		
Voto	Giudizio	Definizione dei giudizi
N.C.	Non classificato	Per assenze dovute a motivi di salute o familiari e quando, nonostante l'insegnante abbia attuato opportune strategie, lo studente si sia sottratto volontariamente alle verifiche. Non valutabile (non ha svolto nessun lavoro)
2 /3	Gravemente insufficiente	L'allievo non ha ottenuto alcun risultato relativo agli obiettivi formativi prestabiliti; risulta privo di conoscenze di base e/o di metodo di lavoro. Non partecipa nemmeno su sollecitazione e non consegna i compiti assegnati.
4	Insufficiente	L'allievo ha acquisito conoscenze carenti e lacunose. L'espressione è impropria e schematica. Applica, con fatica e solo se guidato, le conoscenze minime e commette errori. Partecipa in modo discontinuo; la presentazione dei compiti assegnati è inadeguata e imprecisa.
5	Mediocre	L'allievo ha acquisito solo in parte le conoscenze di base e l'applicazione del corretto metodo di studio e di lavoro. Partecipa in modo discontinuo
6	Sufficiente	L'allievo ha raggiunto gli obiettivi minimi previsti. Partecipa sufficientemente alle attività. Svolgimento dei compiti essenziale ma poco approfondito
7	Discreto	L'allievo ha raggiunto gli obiettivi previsti; dimostra capacità e attitudini discrete; possiede strumenti e metodi di lavoro adeguati; partecipa in modo costante
8	Buono	L'allievo ha raggiunto pienamente gli obiettivi; dimostra di possedere capacità e attitudini di buon livello che gli consentono di orientarsi autonomamente nell'ambito del curriculum. Partecipa in modo costante alle attività didattiche; pertinenza del compito o argomenti richiesti
9	Ottimo	L'allievo ha raggiunto pienamente gli obiettivi; dimostra di possedere capacità e attitudini spiccate che gli consentono di orientarsi con autonomia e sicurezza, dimostra interesse, creatività e capacità di rielaborazione personale.
10	Eccellente	L'allievo ha dimostrato di saper utilizzare con piena autonomia i contenuti delle diverse discipline che ha elaborato e approfondito in modo critico, con percorsi culturali e progettuali personali.

16. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, il credito scolastico:

- è attribuito in quarantesimi con il procedimento di cui all'articolo 11, comma 5, dell'Ordinanza Ministeriale.

Nel dettaglio, per i candidati dei percorsi di istruzione per gli adulti di secondo livello, il credito scolastico è attribuito con le seguenti modalità:

a) in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti.

b) In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla **media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno** di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, **moltiplicando per due** il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti.

c) il credito maturato nel terzo periodo didattico è attribuito sulla base della media dei voti assegnati, e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M=6	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il Collegio docenti dei corsi IDA in data 21 aprile 2021 ha deliberato all'unanimità l'applicazione dei criteri previsti per i corsi diurni per l'attribuzione del credito scolastico per il secondo periodo intermedio qualora quelli sopra indicati siano penalizzanti per la valutazione del percorso dei candidati.

17. INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI

Le attività integrative volte al sostegno e al recupero per gli alunni che presentavano lacune sono state effettuate in itinere e durante le ore di sportello garantite dai docenti nel corso dell'anno scolastico. Va peraltro sottolineato che una delle peculiarità dei corsi per adulti

consiste nella valorizzazione delle esperienze personali (se possibile professionali) di cui taluni studenti sono portatori.

ALLEGATI :

- **Programmi svolti e relazioni finali per ogni materia**

Genova, 15 maggio 2023

ALLEGATI

CLASSE 5^a PG

ALLEGATO 1: PROGRAMMI SVOLTI E RELAZIONI FINALI PER OGNI MATERIA

Programma Svolto e Relazione Finale	
MATERIA: <i>TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI PUBBLICITARI</i>	CLASSE: 5PG

CONTENUTI

UDA 1 - IL MARCHIO E IL LOGOTIPO (settembre - novembre)

- Il marchio e il logotipo aziendali.
- Differenza fra Marca e Marchio
- Il marchio e il logotipo aziendali.
- Le caratteristiche di un marchio
 - Le caratteristiche di un marchio.
 - *esercitazione su logotipo aziendale di un albergo*
 - *manuale d'uso*

UDA 2 - PRODOTTI GRAFICI, IL DEPLIANT e LA CARTOLINA (novembre - dicembre)

- Analisi dei diversi prodotti grafici presenti sul mercato
- La forma, i materiali
- Realizzare una veste grafica adatta al supporto
- *esercitazione (depliant prima colazione albergo)*

UDA 3 - LA CAMPAGNA PUBBLICITARIA (gennaio - aprile)

- ✓ Analisi dei diversi prodotti grafici presenti sul mercato
- ✓ Differenze fra i vari prodotti e terminologia corretta
- ✓ manifesto, locandina, pagina pubblicitaria,
- ✓ La campagna pubblicitaria e i mezzi di comunicazione
- ✓ Realizzare una veste grafica adatta e coordinata tra i supporti
- ✓ *esercitazione (locandina mercatino antiquario di Chiavari)*

UDA 4 - IL PRODOTTO EDITORIALE (aprile - maggio)

- ✓ Analisi dei diversi prodotti grafici presenti sul mercato
- ✓ Differenze fra i vari prodotti e terminologia corretta
- ✓ la copertina, gli interni, il libro d'arte, il romanzo, editoria aziendale
- ✓ Realizzare una veste grafica adatta e coordinata tra i supporti
- ✓ *esercitazione (Copertina libro su Fortunato Depero)*

COMPETENZE FINALI

Competenze

1. Sviluppo di un elaborato attraverso il corretto iter progettuale rispondente al brief.
2. Sviluppo delle consegne entro la richiesta data.

3. una corretta applicazione delle regole compositive e della percezione visiva in riferimento allo spazio formato
4. Saper utilizzare i software di settore (Adobe Illustrator – Photoshop)

Abilità / Capacità

5. saper elaborare i temi assegnati seguendo i processi logici e le procedure in modo corretto;
6. saper riconoscere obiettivi, target e focus target di riferimento per attività di promozione e comunicazione pubblicitaria.
7. utilizzare il lessico di settore.

METODOLOGIE DIDATTICHE

	mai	talvolta	spesso	sempre
Lez. frontali		x		
Attività di laboratorio				x

STRUMENTI

	mai	talvolta	spesso	sempre
Libro di testo	x			
Dispense o appunti			x	
Laboratori PC				x Realizzazione di elaborati grafici (vedi UDA)

VALUTAZIONE

Voto in decimi	Conoscenze	Competenze
3	Nessuna	Nessuna
3	Non riesce ad orientarsi anche se guidato	Nessuna
3	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori. Compie analisi errate.

4	Lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime se guidato, ma con errori. Compie analisi lacunose e con errori. Compie sintesi scorrette.
5	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezioni. Compie analisi parziali. Gestisce con difficoltà situazioni nuove semplici
6	Complete ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza. Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce le situazioni nuove e semplici.
7	Complete. Se guidato sa approfondire	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni. Compie analisi complete e coerenti. Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce le situazioni nuove in modo accettabile.
8	Complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi corrette; coglie implicazioni; individua relazioni in modo completo. Rielabora in modo corretto e completo.
9	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo, anche a problemi complessi. Compie analisi approfondite e individua relazioni precise. Rielabora in modo corretto, completo e autonomo.
10	Organiche, approfondite ed ampliate in modo del tutto personale	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi e trova da solo le soluzioni migliori. Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse.

Genova, 9 maggio 2023

PROGRAMMA DI LETTERATURA ITALIANA

Il Positivismo: caratteri generali del movimento

. L'influenza del Positivismo sulla Letteratura Italiana: il Naturalismo Francese di Zola, Flaubert

. Il **Verismo**: *una narrazione oggettiva della realtà*. La contestualizzazione storica (la "Questione Meridionale" e il progresso industriale nel Nord-Italia);

- **G. Verga**: cenni biografici

Il soggiorno a Milano e la produzione dei romanzi "borghesi"

. La scoperta della realtà nel Sud-Italia e l'adesione al Verismo

. **I Malavoglia**: trama e personaggi; "L'ideale dell'ostrica"

. Altre opere di G. Verga: *Novelle Rusticane* e *Vita dei Campi*

. Da *Vita dei campi*: lettura della novella *La lupa*

- **Il Decadentismo**: origine e caratteri generali del movimento

. La nascita in Francia del Decadentismo: i Poeti "Maledetti"

(Baudelaire, Verlaine, Rimbaud, Mallarmé)

. L'introduzione in poesia del **Simbolismo**

. **L'Albatros** (da *Les fleurs du mal*, di Baudelaire); lettura e commento

. **G. Pascoli**: cenni biografici

. La poetica del *Fanciullino* (da "Il Fanciullino"), lettura e commento del brano

. Il nido, simbolo di focolare domestico

. Lettura e commento della poesia **X Agosto, Lavandare** (da *Myrica*)

. Lettura e commento della poesia **Il gelsomino notturno** (da *I Canti di Castelvecchio*)

. **G. D'Annunzio**: cenni biografici e contesto storico

. La poetica dannunziana: edonismo, estetismo, superomismo e panismo

. L'impegno in politica e militare (Interventismo e Nazionalismo, Impresa di Fiume).

Il Piacere quale romanzo rappresentativo dell'edonismo dannunziano e il confronto con *Il ritratto di Dorian Gray* di Oscar Wilde

. Lettura e commento della poesia **La pioggia nel pineto** (da *Alcyone, Le Laudi*) e **La sabbia del tempo** (da *Alcyone, Le Laudi*)

L'Ermesismo, la poesia della Guerra: **G. Ungaretti**, il "Poeta della Guerra": cenni biografici

. La poetica di Ungaretti

- . L'esperienza diretta nel conflitto
 - . Significato del titolo ***Allegria di naufragi***
 - . Lettura e commento delle seguenti poesie, tratte da *Allegria di naufragi*:
 - . ***I fiumi***
 - . ***Veglia***
 - . ***San Martino del Carso***
 - . ***Soldati***
 - . ***Non gridate più***

- **E. Montale**, cenni biografici

- . Il ***male di vivere montaliano***
- . Il pessimismo di Montale
- . Le raccolte poetiche
- . ***Ossi di seppia***: significato del titolo
- . ***Le occasioni***: significato del titolo
- . Il correlativo oggettivo
- . Lettura, analisi e commento delle seguenti poesie:

- ***Meriggiare pallido e assorto*** (da *Ossi di Seppia*)
- ***Spesso il male di vivere*** (da *Ossi di Seppia*)
- ***La casa dei doganieri*** (da *Le Occasioni*)

1901: l'avvento della **Psicoanalisi** (S. Freud): cenni sulla Psicoanalisi e sua influenza sulla Letteratura

Il Romanzo del Novecento: il passaggio dal romanzo dell'Ottocento a quello del Novecento (dal Narratore Esterno al Narratore Interno) con cenni alla narrativa europea

Il Romanzo psicoanalitico: Italo Svevo e Luigi Pirandello

Italo Svevo: cenni biografici

- . Il personaggio dell'“Inetto a vivere”
- . I due primi romanzi: **Una vita** e **Senilità**: introduzione del personaggio inetto e in crisi con la società contemporanea
- . Il successo de **La coscienza di Zeno**, un romanzo autobiografico sottoforma di diario psicoanalitico
- . La personalità di Zeno Cosini
- . Trama de **La coscienza di Zeno**
- . Commento di un episodio a scelta del romanzo

Luigi Pirandello: cenni biografici

- I romanzi dell'Autore (**da L'esclusa a Uno, nessuno e centomila**)
- Trama e significato del romanzo **Il fu Mattia Pascal**
- **Il Teatro pirandelliano:** una crisi d'identità
- **Il Metateatro:** l'interazione tra attori e pubblico: **Sei personaggi in cerca d'Autore, Questa sera si recita a soggetto**
- **Novelle per un anno:** lettura e commento di una novella a scelta
- **L'Umorismo:** l'Umorismo per Pirandello
- differenza tra Umorismo e Comicità

La crisi della Poesia del primo Novecento: **Futurismo** e **Crepuscolarismo**

- Il Futurismo: caratteri generali
 - **Filippo Tommaso Marinetti** e il *Manifesto del Futurismo*
 - Punti centrali del Manifesto del Futurismo; il calligramma

Il Crepuscolarismo: caratteri generali

Guido Gozzano e la crisi della società borghese

Sergio Corazzini e la poesia del tramonto

Gli Ermetici: **S. Quasimodo** e **U. Saba**

- Lettura, analisi e commento di:

- *4 Alle fronde dei salici* (da "Giorno dopo giorno")

- *Uomo del mio tempo* (da "Giorno dopo giorno")

- *Ed è subito sera* (dalla raccolta omonima)

- Lettura, analisi e commento di:

- *La capra* (U. Saba)

- **Primo Levi**: da "Se questo è un uomo", lettura e commento poesia introduttiva

- Percorso attraverso slides: "Genova in Poesia" (G. Caproni, D. Campana, E. Sanguineti, F. De André)

Il Neorealismo: I. Calvino, C. Pavese

Fernanda Pivano, un ponte tra la Letteratura Americana e l'Italia del secondo dopo-guerra;
l'amicizia e la collaborazione con Cesare Pavese

Lettura del romanzo "**Il giorno della civetta**" di L. Sciascia o, in alternativa, dello stesso Autore,
"**Una questione semplice**"

Lettura facoltativa di passi da "La banalità del male" di Hannah Arendt

PROGRAMMA DI STORIA

LA PRIMA GUERRA MONDIALE:

- **Le cause remote**: . tensioni nazionalistiche ed etniche nei Balcani, mire espansionistiche degli Asburgo, Nazionalismi

- **La causa occasionale**: . L'attentato a Sarajevo del giugno 1914

- . L'Ultimatum dell'Austria alla Serbia e l'inizio del conflitto
- . Interventisti e Neutralisti in Italia
- . L'entrata in guerra dell'Italia e la questione dei territori "irredenti"
- . Le principali battaglie della Grande Guerra
- . La Prima Guerra Mondiale, una guerra "di trincea"
- . L'intervento degli USA e la fine del conflitto
- . Principali eventi della Rivoluzione Russa
- . Il Congresso di Versailles e i 14 punti di Wilson

- IL DOPOGUERRA:

- . La crisi economica e sociale in Europa dopo il conflitto
- . La Germania e la difficile ricostruzione
- . L'ascesa di Hitler in Germania e di Mussolini in Italia
- . La Marcia su Roma
- . L'omicidio Matteotti
- . La fascistizzazione dell'Italia
- . I Patti Lateranensi
- . L'Asse Roma-Berlino
- . Il Patto d'Acciaio
- . Le Leggi Razziali
- . La Guerra Civile in Spagna

La Shoah e le altre persecuzioni della Germania Nazista

- LA SECONDA GUERRA MONDIALE:

- . L'invasione della Polonia da parte della Germania Nazista e la spartizione con la Russia del territorio
- . Il Ghetto di Varsavia

- . Principali eventi del conflitto
- . L'armistizio dell'8 Settembre 1943
- . La Repubblica di Salò
- . La caduta del Fascismo
- . La Resistenza e la Liberazione dell'Italia

- IL BIPOLARISMO:

- La Guerra Fredda e la divisione in blocchi del pianeta
- . La Conferenza di Yalta e la spartizione della Germania
- . Il blocco di Berlino e la divisione della Capitale
- . La costruzione del Muro di Berlino
- . ONU e NATO
- . La politica di riconciliazione
- . Il crollo del Muro di Berlino nel 1989

- Nel corso delle lezioni sono stati affrontati argomenti attuali quali la guerra in Ucraina e di Storia Italiana recente quali gli Anni di Piombo e il periodo delle stragi di mafia

RELAZIONE FINALE ITALIANO- STORIA

La Classe, che ha contato nell'anno scolastico corrente alcuni nuovi iscritti, è formata da Alunni e Alunne non tutti madrelingua italiana e non tutti motivati allo studio della Letteratura e della Storia, fatto che ha reso particolarmente difficile da parte dell'Insegnante un allineamento, non del tutto riuscito, di preparazione, competenze, capacità di esposizione e uso di lessico appropriato.

La frequenza discontinua, i ritardi e le assenze "strategiche" in occasione di verifiche o interrogazioni hanno reso difficoltoso lo svolgersi delle programmazioni e le valutazioni dei suddetti Alunni.

Un discreto gruppo di Studenti, tuttavia, comprendente anche elementi non madrelingua italiana, ha mostrato interesse per le materie e uno studio costante delle stesse, il che ha permesso di lavorare in classe con profitto e ottenere risultati molto soddisfacenti, anche grazie a una

preparazione autonoma e approfondita da parte di questi Alunni e Alunne che hanno cercato con impegno di superare le proprie lacune.

La Classe, presentando livelli diversi di partenza, ha raggiunto nel complesso una preparazione accettabile, pur permanendo lacune, anche a livello ortografico, che risalgono a precedenti cicli scolastici.

LIBRI DI TESTO

Per quanto riguarda il materiale di studio, sono stati vivamente consigliati un testo per la Letteratura Italiana ("Letteratura ed oltre" vol. III, M. Sambugar, La Nuova Italia), ed uno per Storia, "Limes" L. Caracciolo – A. Roccucci, a. Mondadori - Scuola)

Nel corso dell'Anno Scolastico sono stati forniti appunti, materiale vario postato su *Classroom* e fotocopie inerenti la programmazione per approfondire le lezioni svolte.

PROGRAMMA SVOLTO TECNICHE DI COMUNICAZIONE

Testo: Tecniche di comunicazione dei servizi commerciali- Giovanna Colli

Il concetto di gruppo. Pagina 16.

Il pensiero di Kurt Lewin. Pagine 17 e 18.

Dettatura appunti specifici alla dinamica di gruppo.

Il gruppo efficace ed efficiente.

Le forze centripete e centrifughe del gruppo efficace ed efficiente: Dettatura appunti specifici.

Il leader e la leadership. Pagine 25 e 26.

La palestra emotiva: L'intelligenza emotiva fonda la comunicazione efficace. Pagina 49.

Daniel Goleman. Pagina 50.

L'empatia: Karl Rogers. Pagina 53.

Il modello ecologico di comunicazione. Pagina 65.

L'ascolto attivo. Pagine 66, 67, 68.

L'evoluzione del concetto di Marketing. Pagina 101.

Il Marketing classico. Pagina 101.

Il Marketing relazionale. Pagina 102.

La Customer Satisfaction. Pagine 103, 104, 105.

Internet e Marketing Relazionale: Un binomio perfetto. Pagina 107.

L'e-commerce. Pagine 108, 109.

Il piano Marketing e la segmentazione del mercato. Pagina 116.

Il positioning. Pagina 117.

Il packaging. Pagine 119, 120.

RELAZIONE FINALE DI TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE

Obiettivi:

Definire correttamente sia in forma scritta che orale i concetti. Effettuare collegamenti all'interno della disciplina. Costruire collegamenti interdisciplinari. Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e sviluppare adeguata capacità critica.

Metodologie:

Lezione frontale, appunti delle lezioni forniti in fotocopia o dettati. Generali dispositivi informatici: DAD, Spaggiari, lavagna interattiva.

Situazione generale della classe:

La classe abbastanza numerosa e variegata nella sua struttura, presenta in generale, una discreta partecipazione nei confronti delle Tecniche della comunicazione e relazione. Nel complesso i discenti, sono altalenanti nella frequenza, poiché la maggior parte lavorano e questa situazione in un corso di adulti è abbastanza consueta. Un gruppo discreto raggiunge buoni risultati, la maggior parte è discreta, un piccolo gruppo presenta differenti difficoltà nell'apprendere gli elementi essenziali della disciplina, nel complesso il comportamento è vivace ma positivo ed educato.

RELAZIONE FINALE: STORIA DELL'ARTE

Classe 5°PG Servizi Commerciali ind. Grafico

A.S. 2022 / 2023

PROFILO DELLA CLASSE, METODOLOGIA E OBIETTIVI RAGGIUNTI

L'analisi complessiva della classe ha consentito di evidenziare, nel corso dell'intero anno scolastico, un impegno non sempre costante ed apprezzabile, solo per una parte dei componenti, l'impegno è stato particolarmente degno di nota rilevando alcune eccellenze.

Sia inizialmente che durante il percorso scolastico, la didattica disciplinare è stata orientata ad esaltare gli aspetti tecnici d'indirizzo, con l'attenzione verso le competenze disciplinari legate alla lettura e comprensione delle opere d'arte.

La classe è composta da un gruppo di allievi che con una discreta, ma non del tutto sufficiente disciplina, interesse e impegno hanno affrontato i vari compiti scolastici; la partecipazione ed impegno non sono stati sempre costanti, comunque in generale si è rilevato un percorso volto al miglioramento, soprattutto nella parte terminale del programma.

Lo svolgimento della programmazione è stato regolare ed

i traguardi raggiunti possono essere considerati complessivamente sufficienti.

Il clima relazionale è stato sereno ma non sempre collaborativo, non pochi casi si è reso necessario un costante input allo stimolo.

Metodologie adottate:

Il metodo adottato nel percorso d'insegnamento-apprendimento si è articolato attraverso lezioni di tipo frontale ed interattiva, con il ripetuto ausilio e coinvolgimento del gruppo classe, allo scopo d'indurre al dialogo disciplinare, al contributo personale nell'apprendimento, con l'ausilio a volte di strumenti audio-video.

Modalità di verifica e valutazione degli alunni

Le verifiche sono state articolate su due tipologie: formativa, ossia il controllo in itinere del processo di apprendimento, attraverso colloqui, interventi liberi o concordati, attività di approfondimento; sommativa, ossia il controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione periodale, con il contributo di verifiche scritte.

Obiettivi disciplinari raggiunti

1. Conoscenze raggiunte: - il gruppo classe conosce i caratteri essenziali delle varie forme espressive e la terminologia adeguata alla lettura di un'opera d'arte.
2. Competenze raggiunte in modo discreto: - il gruppo classe non in tutta la sua totalità sa collocare i movimenti artistici studiati nel contesto storicossociale d'appartenenza

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA DELL'ARTE

Classe 5°PG Servizi Commerciali ind. Grafico

A.S. 2022 / 2023

LIBRO DI TESTO:

GIUSEPPE NIFOSI, L'ARTE SVELATA: OTTOCENTO, NOVECENTO. XXI SECOLO VOL.3 EDITORI LATERZA

FINALITA' E OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

- strutture dell'immagine.
- uso dei vari linguaggi, delle tecniche e dei diversi registri culturali della storia dell'arte.
- principali movimenti ed artisti della storia dell'Arte.

Competenze

- organizzare e argomentare l'opera d'arte ed il contesto storico ed umano in cui viene realizzata.
- competenze critico-valutative esercitate sui movimenti, i passaggi e i cambiamenti di stile, tecniche e poetica nella storia dell'arte.

Capacità

- cogliere i *cosa*, i *come* e i *perché* dell'opera
- individuare il punto di vista e le finalità dell'artista.

OBIETTIVI EDUCATIVI

La storia dell'Arte è la storia dell'uomo attraverso un linguaggio basato sul *fare*.

Una conoscenza della materia partendo dall'analisi delle opere e degli artisti, dal punto di vista di un'umanità vissuta dell'autore e dal perché si scelga una tecnica, un linguaggio, è elemento fondamentale per la crescita del pensiero e della sensibilità dello studente.

ARGOMENTI E TEMATICHE SVOLTE ESPRESSE IN FORMA ANALITICA

- **IL ROMANTICISMO**

- E. Delacroix - *La libertà guida il popolo* Friedrich - *Viandante sul mare di nebbia*
- T. Gericault - *La zattera della medusa*

- **IL REALISMO**

G. Courbet - *Gli spaccapietre* - *Un funerale a Orneans*

F. Millet – *Le spigolatrici*

- **I MACCHIAIOLI**

G. Fattori – *In vedetta*

- **L'IMPRESSIONISMO**

C. Monet - *Impressione, il levar del sole*

A. Renoir – *Ballo al Moulin de la Galette*

E. Degas - *Ballerina*

- **IL PUNTINISMO**

G. Seurat – *Una domenica pomeriggio alla Grande Jatte.*

- **IL POST IMPRESSIONISMO**

P. Cézanne – *I giocatori di carte*

P. Gauguin – *Il Cristo giallo- Donne tahitiane sulla spiaggia*

V. Van Gogh – *Autoritratto-I mangiatori di patate- Campo di grano con volo di corvi*

- **L'ART NOUVEAU**

G.Klimt – *Il bacio- Giuditta*

A.Gaudì – *La nuova concezione dell'architettura-Sagrada Familia*

- **Il gruppo francese dei "Fauves"**

H.Matisse- *Donna con cappello – La stanza rossa – La danza*

- **IL SIMBOLISMO**

A.Rodin – *Il pensatore*

A.Böcklin – *L'isola dei morti*

G.Segantini – *Le cattive madri*

- **L'ESPRESSIONISMO tedesco DIE BRUCKE**

E.L.Kirchner – *Scene d strada*

E.Munch - *Il grido, Pubertà.*

E.Schiele – *Gli amanti, La famiglia*

- **IL CUBISMO**

P.Picasso — *Les damoiselles d'Avignon – Guernica*

G.Braque – *Porto in Normandia – Le Quotidien, violino e pipa*

- **IL FUTURISMO**

U.Boccioni – *La città che sale – Stati d'animo- Forme uniche della continuità nello spazio*

F.Depero – *I miei balli plastici –manifesti pubblicitari*

G.Balla – *Dinamismo di un cane al guinzaglio, Bambina che corre sul balcone.*

- **IL DADAISMO**

M.Duchamp – *Fontana, L.O.O.O.Q.*

MAN RAY- *Le violon d'Ingres.*

- **ASTRATTISMO : De Blaue Reiter- Neoplasticismo**

Lirico – V.Kandinskij – *Quadro con arco nero*

P.Klee – *Cupole rosse e bianche*

Geometrico – P.Mondrian – *Composizione con rosso giallo blu*

K.Malevic – *Quadrato nero su fondo bianco.*

- **RITORNO ALL'ORDINE: METAFISICA E SURREALISMO**

G.DeChirico- *Le muse inquietanti*.

J.Mirò – *Interno OlandeseII*

M.Ernst- *La vestizione della sposa*

R.Magritte – *L'impero delle luci*

S.Dalì – *La persistenza della memoria*

- **IL DESIGN DEL BAUHAUS**

- **LE CORBUSIER** –Il modulator

- **ARTE E REGIMI**

O.Dix, G.Grosz

ACTION PAINTING- J.POLLOCK

NUOVA FIGURAZIONE- M.ROTHKO, L.FONTANA, A.BURRI, F.BACON

- **LA POP ART**

A.Warhol –*Bottiglie di coca cola verdi – Marilyn*.

ESPERIENZE CONCETTUALI: *Body Art, La performance*

ANNI OTTANTA A OGGI

D.Hirst, J.Koons, M.Cattelan, Bill Viola, Fluxus, Video-Art

Il docente

Genova 10-05-2023

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA INGLESE

- Libro di testo in adozione: P. Gherardelli, E.Wiley Harrison; *New In Design: Technical English for Graphic Design and Advertising*, Hoepli.

- Estratti di altri libri di testo; testi prodotti dall'insegnante; utilizzo di testi, materiali video e audio autentici quando possibile.
- Ripasso sintetico dei principali argomenti grammaticali in itinere

UDA 1: Advertising

1. What is advertising and different kinds of advertising
2. How to persuade an audience and create visual appeal
3. Public service advertisements
4. Elements of a print ad

UDA 2: A look at art history

- Describing a work of art
- Simple description of some works of art (opere tratte dal programma di storia dell'arte)
- Vocabulary for describing a painting

UDA 3: Italian, UK and US political institutions

- 1 Italian political institutions
- 2 British political institutions
- 3 US political institutions

UDA 4: Focus on 20th century history: WWI, WWII and the Holocaust

1. The First World War
2. Focus on literature: "Dulce et Decorum Est"
3. The Second World War
4. The Holocaust
5. Focus on literature: "Refugee Blues"

Relazione finale: Inglese
Classe: VPG a.s. 2022/23

OBIETTIVI

Finalità generali

Sviluppo della competenza comunicativa

Comparazione della propria lingua e cultura con la lingua e la cultura dei paesi anglofoni

Miglioramento dell'autonomia e dell'organizzazione dello studio

Obiettivi didattici specifici

Conoscenze

Consolidare le conoscenze linguistico - comunicative necessarie ad una corretta comprensione ed esposizione dei contenuti indicati nel programma

Conoscere la terminologia settoriale specifica riguardante gli argomenti delineati nel programma

Acquisire i nuclei fondamentali di alcuni argomenti di civiltà in un'ottica contrastiva e di paragone fra la realtà italiana e quella dei paesi anglofoni

Abilità

Comprendere testi sia scritti che video, su argomenti settoriali e non.

Esprimersi in maniera semplice e chiara, con accuratezza fonologica adeguata, sia su argomenti di civiltà che in ambito settoriale

Riassumere i punti principali di testi settoriali e non

Interagire efficacemente in situazioni conosciute

Competenze

Sviluppare collegamenti tra i contenuti del programma e le altre discipline

Padroneggiare i contenuti studiati con adeguata rielaborazione personale

Saper operare un'azione efficace di autocorrezione durante la produzione orale

Saper effettuare paragoni tra la realtà italiana e quella dei paesi anglofoni

CONTENUTI

Si veda il programma allegato

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

La metodologia didattica principale adottata è stata quella del *chunking* or *lezione segmentata*: all'interno di ciascuna lezione si sono alternati brevi momenti di spiegazione frontale (massimo 15 minuti) e poi una serie attività (momenti di interazione e dialogo; lavoro sul testo in maniera individuale o collettiva o a piccoli gruppi; attività di consolidamento di vocabolario e contenuti; esercitazioni di ripasso e rinforzo sull'esposizione orale). L'insegnante ha scelto questa metodologia didattica perché permette di sfruttare al massimo le due ore di lezione settimanali nella classe, mantenere alta l'attenzione e far lavorare il più possibile gli studenti in classe, dal momento che per le caratteristiche proprie degli studenti nei corsi d'istruzione per adulti, essi in genere dedicano poco tempo allo studio individuale al di fuori del tempo scuola. Le lezioni si sono svolte principalmente in lingua inglese per aumentare l'esposizione alla lingua degli studenti, aiutandoli a migliorare e praticare la comprensione orale ed ampliare il loro vocabolario. Dato il numero ridotto degli studenti effettivamente frequentanti è stato possibile incoraggiare un andamento veramente dialogico e partecipativo durante le lezioni, per fornire agli studenti stessi occasione di utilizzare la lingua straniera, nonché cercare di mantenere il livello di attenzione. L'italiano è stato comunque utilizzato per chiarire i punti più difficili dei brani settoriali e di civiltà e ogni volta che è emersa la necessità di aiutare gli studenti più deboli.

Per favorire un'adeguata preparazione all'Esame di Stato, si è deciso di lavorare soprattutto sullo sviluppo dell'abilità linguistica della produzione orale, proponendo sistematicamente delle attività finalizzate a tale obiettivo.

Si è utilizzato solamente in parte il libro di testo adozione nella classe. L'insegnante ha prodotto moltissimi materiali (dispense e presentazioni sugli argomenti non tratti dal libro di testo, appunti e riassunti di per ogni argomento; mappe concettuali; schemi; domande di comprensione perché gli studenti potessero esercitarsi autonomamente in preparazione delle prove di valutazione orale). Al fine di permettere agli studenti di confrontarsi con esempi di lingua autentica e affinare le abilità di comprensione orale, sia il materiale del libro di testo che quello autoprodotta dall'insegnante sono stati regolarmente integrati con video e testi autentici (siti web, articoli di giornale, ecc.) tratti dal mondo anglofono.

TIPOLOGIE DI VERIFICA

Si sono svolte principalmente verifiche di tipo orale per preparare la classe al colloquio dell'esame di stato, richiedendo agli studenti di esporre gli argomenti studiati con pronuncia e forma accettabile.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda i criteri di valutazione delle prove orali si rimanda alla griglia di valutazione allegata al presente documento.

In generale, i criteri di valutazione delle conoscenze, competenze e capacità acquisite si sono concentrati su due livelli:

- livello linguistico: coerenza logico-formale, lessico, ortografia, morfologia, sintassi, fonologia
- livello dei contenuti: valutazione della conoscenza dei contenuti disciplinari e della capacità di effettuare collegamenti.

Per la valutazione finale si è tenuto conto anche del livello iniziale, dell'interazione e della partecipazione al dialogo didattico nonché dell'impegno e della continuità nello studio individuale.

NOTE SUL LAVORO SVOLTO E SULLA PREPARAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta, sulla carta, da 21 studenti, di cui almeno un terzo ha frequentato in maniera molto discontinua. Gli studenti, come nella stragrande maggioranza dei casi nei corsi d'istruzione per adulti con orario pomeridiano, sono per lo più ragazzi maggiorenni ma ancora molto giovani che hanno alle spalle percorsi di istruzione molto frammentati e variegati. Vi sono poi alcuni studenti maturi. La preparazione per quel che riguarda la lingua straniera è quindi molto eterogenea, ma, in linea di massima, si può affermare che il livello di conoscenza della lingua sia molto basso persino rispetto alla media dei corsi di istruzione professionale e caratterizzata da grosse lacune di base. Nonostante queste difficoltà, più o meno metà classe ha comunque dimostrato interesse per la materia e impegno nello studio, riuscendo a raggiungere una preparazione sufficiente. Come già detto, circa un terzo della classe ha invece dimostrato un impegno scarso ed effettuato molte assenze, sottraendosi costantemente alle prove di valutazione. I pochi studenti frequentanti hanno dimostrato sicuramente un impegno adeguato ma l'andamento didattico ha comunque risentito di tutte le difficoltà elencate. L'insegnante ha dovuto tenere un ritmo didattico più lento di quello originariamente prefissato proprio per permettere anche agli studenti con gravi difficoltà nella lingua straniera di tenere il passo. Rimangono grosse difficoltà nell'espressione orale, nonostante tutto il lavoro svolto durante il corso dell'anno per migliorare questa abilità proprio in vista dell'Esame di Stato.

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA FRANCESE

Classe: 5° PG A.S. 2022/2023

Il programma è stato svolto prevalentemente attraverso dispense prodotte dall'insegnante col supporto di testi digitali e siti web.

1 °UDA: LA PUBLICITÉ ET LE MARKETING

- Publicité et marketing
- Le message publicitaire et les médias
- Le marketing direct: le message promotionnel pour les consommateurs
- L'e-commerce

2°UDA: HISTOIRE DE L'ART

- L'essor de la grande industrie- Découvertes et inventions
- La Belle Epoque et Toulouse-Lautrec
- L'ART NOUVEAU, Afons Mucha
- L'impressionnisme
(Analyse du tableau « *Coquelicot* » de Monet et de « *Répétition d'un ballet sur la scène* » de Degas)
- L'expressionnisme: analyse du Tableau « *Le Cri* » de E. Munch

3°UDA: CIVILISATION

- Les Institutions politiques françaises:
 - La Constitution de 1958 (lecture et analyse des articles 1,2,3)

-
- Les fonctions du Président la République
 - Le régime semi-présidentiel
 - Les trois pouvoirs
 - Comparaison avec les Institutions politiques italiennes
-

4°UDA: CIVILISATION (HISTOIRE ET LITTÉRATURE)

- La Seconde Guerre Mondiale
 - L'Appel du 18 juin du Général De Gaulle
 - La France occupée et le régime de Vichy
 - La Résistance
 - La Libération
 - Les conséquences de la Seconde Guerre Mondiale
 - La Seconde Guerre Mondiale à travers le regard d'un poète français : lecture et analyse du poème **Barbara** de **Jacques Prévert**
-

RELAZIONE FINALE DI LINGUA FRANCESE

La classe si presenta come un gruppo abbastanza omogeneo, caratterizzato da dinamiche relazionali positive. Il comportamento è stato nell'insieme educato e corretto sia nei rapporti reciproci sia nei rapporti con l'insegnante.

Dalle prime prove formative somministrate sono emerse numerose lacune pregresse, sia nella pronuncia sia a livello di strutture grammaticali, le quali, in una classe terminale, ostacolano non poco lo studio e l'approfondimento di tematiche più complesse legate al profilo professionale a cui aspirano gli studenti e alla *civilisation*. Pertanto, ho ritenuto opportuno dedicare alcuni momenti delle lezioni al ripasso di alcune strutture grammaticali e sintattiche fondamentali, nonché di alcune regole di fonetica e dunque la pronuncia.

Per favorire un'adeguata preparazione all'Esame di Stato, ho privilegiato sin dall'inizio dell'anno lo sviluppo dell'abilità linguistica della produzione orale, proponendo sistematicamente delle attività finalizzate a tale obiettivo.

Il ritmo di apprendimento da parte degli allievi è stato molto lento durante l'intero corso dell'anno scolastico, quindi è stato spesso necessario ripetere più volte gli argomenti, riassumerli e schematizzarli.

Il processo di insegnamento-apprendimento si è rivelato faticoso per diversi motivi:

- ✓ l'impegno è stato molto differenziato;
- ✓ la frequenza è stata irregolare per un certo numero di studenti;

Gli obiettivi disciplinari e formativi sono stati perseguiti da un numero esiguo di studenti anche se i livelli raggiunti sono molto modesti per una classe quinta. Il livello di preparazione raggiunto può definirsi mediamente sufficiente. Alcuni alunni hanno dimostrato discreti progressi rispetto all'inizio dell'anno scolastico. L'interesse verso la materia è stato costante. La parte restante della classe ha seguito in modo discontinuo, superficiale e non sempre disponibile, con impegno personale non sempre adeguato, sottraendosi spesso alle interrogazioni. I risultati ottenuti, per questi alunni sono appena sufficienti o non sufficienti.

Nonostante il numero esiguo di ore a disposizione, il programma è stato svolto nella sua totalità (anche se mi sono trovata costretta a sintetizzare notevolmente diversi argomenti a causa delle difficoltà che la classe dimostrava nella materia) sia per quanto riguarda la parte "settoriale", sia per quanto riguarda la parte di *civilisation*.

Nel dettaglio gli obiettivi sono stati i seguenti:

- ✓ arricchirsi non soltanto linguisticamente, ma anche culturalmente e socialmente attraverso il confronto con civiltà diverse
- ✓ conoscere alcuni aspetti della *civilisation* francese
- ✓ conoscere diversi aspetti del mondo della pubblicità e dell'Arte
- ✓ potenziare le quattro abilità: acquisire una scorrevole esposizione orale e una adeguata produzione scritta tali da consentire la comunicazione e la comprensione dei messaggi, anche in presenza di imprecisioni formali
- ✓ approfondire la microlingua relativa alla pubblicità/marketing e sviluppare le relative competenze linguistiche e operative

Per il raggiungimento degli obiettivi succitati, ho fatto ricorso ad una metodologia *eclettica*: lezioni frontali, lezioni interattive (condotte anche secondo le procedure del brainstorming), lezioni partecipate volte a stimolare la riflessione e il dialogo con eventuali collegamenti con altre discipline.

Le prove impiegate per la verifica dell'apprendimento e dell'attività didattica sono state, di volta in volta, strutturate e utilizzate a seconda degli argomenti trattati nelle varie unità didattiche. La tipologia a cui si è fatto ricorso è stata prevalentemente l'interrogazione/esposizione orale (a cui ho dato la priorità sia nella valutazione formativa sia in quella sommativa).

La valutazione ha tenuto conto dell'impegno, della regolarità nella frequenza, della partecipazione al dialogo educativo, dei progressi fatti rispetto alla situazione iniziale, della pertinenza delle risposte alle domande formulate, della chiarezza espositiva, della competenza linguistica e del livello di conoscenza acquisito.

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO DI ECONOMIA AZIENDALE

Anno scolastico: 2022/2023

✓ *Premessa*

Durante questo ultimo anno gli alunni hanno mostrato in classe attenzione e impegno al tempo stesso volontà di tornare su alcuni aspetti della materia per superare lacune di cui si sono mostrati consapevoli. Con questa attitudine gli studenti più volenterosi hanno potuto raggiungere un risultato più che soddisfacente senza lasciare indietro gli alunni che, pur mostrando maggiori difficoltà hanno manifestato il desiderio di terminare l'anno con un risultato almeno sufficiente. La scelta didattica ha ritenuto di privilegiare il lavoro in aula sostenendo la coesione tra gli studenti che hanno partecipato con regolarità alle lezioni in un clima sereno e produttivo.

✓ *Obiettivi generali della disciplina*

Il corso di insegnamento ha offerto agli alunni la conoscenza dei fondamentali organizzativi delle aziende industriali ponendo il focus sugli aspetti caratteristici della gestione aziendale nelle dimensioni economiche, finanziarie e patrimoniali. Gli studenti sono così in grado di comprendere il fine e la struttura del bilancio quale strumento informativo per la gestione e la valutazione delle imprese.

Il *marketing* è stato introdotto quale funzione aziendale, concentrando gli apprendimenti sulla comprensione delle principali attività del *marketing manager*. Dalla dimostrazione di un modello di *brief* di comunicazione contenente i necessari aspetti strategico/tattici, si è passati all'analisi di alcuni *TVC* proposti dalla docente. Gli studenti hanno quindi avuto il compito di mostrare in aula uno o più *spot* formulando essi stessi un'ipotesi di *brief* del materiale presentato.

La parte relativa a educazione civica ha riguardato la definizione di *triple bottom line* del bilancio di sostenibilità e il concetto di creazione di valore delle imprese lungo queste tre direttrici.

Contenuti disciplinari

Argomenti trattati per singola UDA

UDA 1: I risultati della gestione aziendale

- Gestione, periodo amministrativo, esercizio
- Fatti interni e esterni di gestione
- Aspetto economico e aspetto finanziario delle operazioni di gestione
- I finanziamenti, gli investimenti, i disinvestimenti
- La situazione patrimoniale
- La situazione economica

UDA 2: Il bilancio di esercizio

- Le funzioni del bilancio di esercizio
- Gli aspetti normativi del bilancio
- Le finalità di bilancio (art. 2423 c.c.)
I postulati di bilancio (prudenza, competenza economica, costanza dei criteri di valutazione e comparabilità)
- Lo Stato Patrimoniale (art. 2424 c.c.)
- Il Conto Economico (art. 2425 c.c.)
- Il bilancio di sostenibilità: la *triple bottom line*

UDA 3: Il marketing

- Il *marketing* come funzione aziendale
- La catena del valore di Porter
- Le 4P di Kotler
- Il concetto di *marketing mix*
- Il modello strategico di Porter

UDA 4: La comunicazione aziendale: la pubblicità

- La comunicazione aziendale e la pubblicità
- Il brief di comunicazione
- Analisi di *TVC*
- Cenni di *media planning*



Istituto d'Istruzione Superiore Statale I.I.S.S. "Vittorio Emanuele II - Ruffini" - Genova

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

**Classe 5PG - Tecnico dei Servizi Commerciali: Opzione Promozione commerciale e pubblicitaria
Corso Pomeridiano**

RELAZIONE FINALE DI: MATEMATICA

La classe 5PG mi è stata affidata all'inizio dell'anno scolastico in corso e sono stato docente di Matematica nella suddetta classe solamente nel corso del quinto anno.

La preparazione degli alunni si è rivelata eterogenea fin dalle prime settimane di scuola: constatate lacune più o meno diffuse in tutta la classe ho ritenuto opportuno dedicare dapprima ampio spazio al ripasso degli argomenti oggetto di studio degli anni passati, in modo da dare ai discenti i prerequisiti per poter affrontare la classe quinta. Molti degli allievi sono anche lavoratori: per tale ragione la presenza alle lezioni non è sempre stata regolare e, soprattutto per gli studenti che già ad inizio anno avevano presentato difficoltà nello studio della Matematica, ciò si è rivelato un ulteriore ostacolo ad un loro miglioramento nella disciplina. Per alcuni studenti di madre lingua non italiana, inoltre, le difficoltà proprie della materia sono state acuite dagli oggettivi ostacoli di carattere linguistico.

Il comportamento degli studenti della classe è stato accettabile nel complesso, ma in taluni casi non è stato idoneo ad un contesto di istruzione degli adulti. E' da rimarcare tuttavia che alcuni studenti hanno costantemente partecipato al dialogo scolastico mostrando interesse per la disciplina e raggiungendo risultati soddisfacenti.

Gli argomenti delle quattro UDA in cui è stata scandita l'attività didattica della classe 5PG sono stati accuratamente pensati in modo da non penalizzare ulteriormente la grandissima parte di studenti della classe che presenta sostanziali lacune già relativamente al calcolo algebrico di base.

Fin dai primi mesi di scuola ho calendarizzato tre sportelli di Matematica settimanali per supportare gli studenti sia nel ripasso degli argomenti già affrontati in passato che nello studio dei nuovi: non sempre i discenti hanno usufruito di questo servizio e, anzi, spesso si sono presentati allo sportello solo studenti senza particolari ostacoli alla comprensione della materia.

Agli studenti della classe non è stato richiesto di acquistare alcun libro di testo di Matematica: è sempre stata data loro la possibilità sia di fotografare che di poter estrarre in formato .pdf quanto da me scritto alla LIM durante le lezioni in classe. Per permettere anche agli studenti spesso assenti di essere aggiornati sulle lezioni ho ritenuto opportuno privilegiare l'approccio della lezione frontale dialogata riservando sempre ampio spazio all'interazione con i singoli discenti della classe. Durante le lezioni ho spesso usufruito della tecnologia quale mezzo per favorire l'apprendimento; inoltre, in alcuni casi, gli studenti hanno svolto in prima persona esercitazioni al PC utilizzando Google Fogli.

In diversi contesti gli studenti sono spesso stati chiamati alla lavagna a svolgere esercizi relativi agli argomenti trattati a lezione. Tuttavia le valutazioni assegnate sono per lo più relative a verifiche scritte sia per le notevoli difficoltà degli alunni ad esprimersi oralmente utilizzando il linguaggio proprio della disciplina, sia per l'esiguo numero di ore settimanali previste per l'insegnamento della Matematica nei corsi di istruzione degli adulti.



Istituto d'Istruzione Superiore Statale I.I.S.S. "Vittorio Emanuele II - Ruffini"- Genova

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

**Classe 5PG - Tecnico dei Servizi Commerciali: Opzione Promozione commerciale e pubblicitaria
Corso Pomeridiano**

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

UDA1. Ripasso

- Operazioni tra frazioni.
 - Equazioni di primo grado.
 - Equazioni di secondo grado.
 - Elementi di geometria analitica:
 - ✱ punti nel piano cartesiano:
 - ✓ punto medio di un segmento.
 - ✓ distanza tra due punti.
 - ✱ rette nel piano cartesiano:
 - ✓ equazione di rette verticali nel piano cartesiano e loro rappresentazione nel piano cartesiano.
 - ✓ equazione esplicita di rette non verticali nel piano cartesiano e loro rappresentazione nel piano cartesiano.
 - ✓ equazione esplicita di una retta di coefficiente angolare assegnato e passante per un punto appartenente all'asse y .
 - ✓ condizioni analitiche di parallelismo e perpendicolarità tra rette nel piano cartesiano.
- (Il ripasso delle disequazioni di primo grado è posticipato all'UDA2)*
(Il ripasso delle disequazioni di secondo grado è posticipato all'UDA2)

UDA2. Introduzione alle Funzioni

- Definizione di prodotto cartesiano di due insiemi.
- Definizione di relazione tra due insiemi come sottoinsieme del prodotto cartesiano tra gli insiemi stessi.
- Definizione di funzione come particolare relazione.
 - ✱ Funzioni definite mediante diagramma a frecce:
 - ✓ Dominio e Codominio.
 - ✓ Immagine di un elemento del dominio.
 - ✓ Insieme immagine.
 - ✓ Insieme controimmagine di un elemento del codominio.
 - ✱ Funzioni reali di variabile reale:
 - ✓ Espressione analitica di funzioni polinomiali, razionali fratte e irrazionali intere e fratte.
 - ✓ Dominio naturale di una funzione:
 - Dominio di una funzione polinomiale.
 - Dominio di una funzione razionale fratta con denominatore di grado al più 2.
 - *Ripasso delle disequazioni di primo e secondo grado.* Dominio di una funzione irrazionale intera o fratta ove , se compaiano radici con indice pari, il relativo radicando ha grado al più 2.
 - ✓ Calcolo di $f(x_0)$ con f funzione polinomiale/razionale fratta/irrazionale intera o fratta e $x_0 \in \text{dom } f$ assegnati.
 - ✓ Determinazione dell'insieme $f^{-1}(y_0)$ con f funzione polinomiale di grado al più 2 e $y_0 \in \text{Im } f$ assegnati.

UDA3. Analisi del grafico di una funzione

- *Test delle linee verticali* per riconoscere il grafico di una funzione nel piano cartesiano.
- Determinazione del dominio di una funzione assegnato il grafico della funzione stessa.
- Determinazione dell'immagine di una funzione assegnato il grafico della funzione stessa.
- Studio del segno e degli zeri di una funzione assegnato il grafico della funzione stessa.
- Assegnati il grafico di una funzione f e $x_0 \in \text{dom } f$ saper determinare graficamente il valore di $f(x_0)$.
- Assegnati il grafico di una funzione f e $y_0 \in \text{Im } f$ saper determinare graficamente gli elementi dell'insieme $f^{-1}(y_0)$.
- Approccio grafico/intuitivo ai concetti di limite e asintoti.
(Non è stata fornita alcuna definizione formale né di punto di accumulazione per un insieme né dei limiti sotto menzionati)
 - ❖ Dato il grafico di una funzione f saper determinare graficamente, se hanno senso ed esistono, i valori di:
 - $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x)$ essendo x_0 un punto di accumulazione per $\text{dom } f$.
 - $\lim_{x \rightarrow x_0^\pm} f(x)$ se x_0 è un punto di accumulazione per $\text{dom } f$.
 - $\lim_{x \rightarrow \pm\infty} f(x)$
 - ❖ Assegnato il grafico di una funzione f saper identificare, ammesso che esistano, gli asintoti verticali/orizzontali per f e saperne scrivere le relative equazioni. (Non è stata fornita alcuna definizione formale di asintoto verticale/orizzontale e non è stato affrontato lo studio degli asintoti obliqui)
- Approccio grafico al concetto di continuità e discontinuità.
 - ❖ Assegnato il grafico di una funzione f saper identificare i punti di $\text{dom } f$ nei quali f è continua. (Non è stata fornita alcuna definizione formale di continuità di una funzione in un punto del dominio)
 - ❖ Assegnato il grafico di una funzione f saper identificare i punti di $\text{dom } f$ nei quali f non è continua e, in tal caso saper stabilire se la discontinuità è di prima specie (o a salto), di seconda specie (o essenziale) o di terza specie (o eliminabile). (Non sono state fornite definizioni formali per le tre tipologie di discontinuità sopra menzionate)
- Approccio grafico al concetto di monotonia e a quelli di estremi relativi e/o assoluti
 - ❖ Assegnato il grafico di una funzione f saper identificare gli intervalli contenuti in $\text{dom } f$ sui quali f è strettamente crescente/decrescente. (Non è stata fornita alcuna definizione formale di funzione strettamente crescente/decrescente su un intervallo contenuto nel dominio)
 - ❖ Assegnato il grafico di una funzione f saper identificare, se esistono, i punti del dominio in corrispondenza dei quali f assume il valore minimo/massimo assoluto ed i valori minimo/massimo (assoluto) che f assume sul suo dominio. (Non è stata fornita alcuna definizione formale di punto di massimo/minimo assoluto)
 - ❖ Assegnato il grafico di una funzione f saper identificare, se esistono, i punti del dominio in corrispondenza dei quali f presenta punti di minimo/massimo relativo ed il valore che la funzione assume in corrispondenza di tali punti. (Non è stata fornita alcuna definizione formale di punto di massimo/minimo relativo)

UDA4. Analisi bivariata e correlazione lineare

- Analisi congiunta di due variabili: campione, variabile dipendente, variabile indipendente, diagramma a dispersione (o scatter plot), osservazioni.
- Approccio grafico qualitativo al concetto di correlazione tra due variabili: assegnato un diagramma a dispersione relativo a due variabili tra loro correlate:
 - ❖ saper identificare se la correlazione è positiva o negativa (direzione della correlazione)
 - ❖ saper identificare se la correlazione è debole, moderata, forte, perfetta (forza della correlazione)
- Correlazione tra due variabili: approccio quantitativo:
 - ❖ *Introduzione alla notazione Σ (sommatoria): definizione ed esempi.*
 - ❖ Definizione di coefficiente di correlazione di Pearson r relativo ad un certo numero di osservazioni per due variabili.
 - ✓ Proprietà del coefficiente di correlazione di Pearson r : $r \in [-1, 1]$.
 - ❖ Calcolo del coefficiente di correlazione di Pearson r relativo ad un certo numero di osservazioni per due variabili mediante la compilazione di un'opportuna tabella.
 - ❖ Interpretazione del coefficiente di correlazione di Pearson r al fine di stabilire la direzione e la forza della correlazione tra due variabili assegnate.
 - ❖ La retta di regressione
 - ✓ Definizione di retta di regressione (ai minimi quadrati).
 - ✓ Determinazione dell'equazione della retta di regressione (o best-fit line):
 - Formula per il calcolo del coefficiente angolare della retta di regressione
 - Formula per il calcolo della quota della retta di regressione
 - Proprietà della retta di regressione: la retta di regressione passa sempre per il luogo delle medie (\bar{x}, \bar{y})
 - Interpolazione statistica mediante l'equazione della retta di regressione
- Esercitazioni di analisi bivariata con l'ausilio di fogli di calcolo Google Fogli: creazione del diagramma a dispersione, determinazione del coefficiente di correlazione e determinazione dell'equazione della retta di regressione, relativi ad un certo numero di osservazioni per due variabili scelte.